

# Covid: chiuso oltre il 75% dei cantieri

ANCE si era espressa in maniera critica sul protocollo sottoscritto da Confindustria e parti sociali perché lo riteneva non adeguato alle caratteristiche delle aziende edili. Di conseguenza il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, accogliendo l'istanza di ANCE e in condivisione con Anas, RFI, Feneal Uil, Filca - CISL e Fillea CGIL, ha elaborato un protocollo ad hoc per il settore.

«Il provvedimento del MIT - dichiara Gabriele Gazzano, presidente di ANCE Cuneo - benché sia un concreto passo avanti non è ancora sufficiente. Secondo un'indagine condotta da Ance Cuneo, al momento, in provincia, il 77,1% dei cantieri è chiuso o è in via di chiusura, il 12,1% è operativo in modo limitato e rileva forti difficoltà e un altro 10,2% è ancora attivo per lavori urgenti; tali dati risultano sostanzialmente allineati a quelli rilevati da un'ana-



loga indagine condotta su tutto il territorio piemontese. Le principali cause di chiusura rilevate riguardano principalmente l'impossibilità da parte del datore di lavoro di poter adeguare l'attività alle disposizioni contenute nel Protocollo sottoscritto dalle parti sociali (impossibilità di reperire i dispositivi di protezione individuale, di gestire sui singoli cantieri le atti-

vità di pulizia e sanificazione oltre a far rispettare le corrette distanze nelle attività lavorative, sui mezzi aziendali e locali comuni), le sospensioni disposte dalla committenza, la difficoltà nell'approvvigionamento delle forniture, impossibilità di reperire personale e di garantire loro vitto e alloggio».

«Per evitare che questa situazione di estrema confusione degeneri ulteriormente - conclude Gazzano -, occorrerebbe un provvedimento a livello nazionale che, al pari di quanto hanno fatto gli altri Paesi europei, dichiara che l'emergenza sanitaria è causa di forza maggiore. Solo così, si potrà consentire alle stazioni appaltanti e ai committenti di poter procedere con maggiore serenità, caso per caso, alla temporanea sospensione delle attività di cantiere».

**Nella foto, Gabriele Gazzano**